



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 3117 DEL 13/05/2015

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i., Pronuncia di estinzione del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del “Progetto di realizzazione di opificio industriale con relativo spazio uso uffici su lotto edificabile di 16500 mq totali ca.”, da realizzarsi in località Santa Lucia (uscita E 45) nel Comune di Città di Castello. Soggetto Proponente: Sig. Andriani Meik, in qualità di legale rappresentante della Società Faist Precision Europe Srl, con sede legale nel Comune di Città di Castello (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861/2011 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91;

Vista la legge 11 Agosto 2014, n. 116 di conversione con modificazioni del D.L. n. 91 del 24/06/2014, con particolare riferimento all'art. 15, concernente: “*Disposizioni finalizzate al*

corretto recepimento della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, in materia di valutazione di impatto ambientale. Procedure di infrazione n. 2009/2086 e n. 2013/2170)", che ha apportato ulteriori modificazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i.

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 30 Marzo 2015, in vigore dal 26 aprile 2015, recante: "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e provincie autonome, previsto dall'art. 15 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116*".

Preso atto che il decreto ministeriale di cui sopra all'art. 4, comma 2 prevede che: "*le linee guida allegate al presente decreto si applicano a tutti i progetti per i quali la procedura di verifica di assoggettabilità o la procedura autorizzativa è in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto*".

Vista l'istanza pervenuta in data 17/03/2015, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0038967 del 18/03/2015, con la quale il Sig. Andriani Meik in qualità di Soggetto Proponente, ha presentato alla Regione Umbria, Servizio Valutazioni Ambientali istanza di procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, relativamente all'intervento in oggetto richiamato.

Preso atto che l'intervento in progetto risulta essere compreso nella categoria progettuale di cui al punto 7, lettera a) dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 smi. e tipologia progettuale: "*progetti di sviluppo di zone industriali o produttive con una superficie interessata superiore ai 40 ettari*".

Considerato che la superficie interessata dal progetto è pari a 16.500 mq. e pertanto inferiore al 50% del valore di soglia indicato nell'Allegato IV.

Ritenuto che, alla luce di quanto stabilito dal Decreto Ministeriale del 30/03/2015 sopra richiamato, il progetto in questione non rientri tra quelli suscettibili di Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui all'Art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e smi.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di disporre, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e smi, l'estinzione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, per sopraggiunte disposizioni normative del: "*Progetto di realizzazione di opificio industriale con relativo spazio uso uffici su lotto edificabile di 16500 mq totali ca.*", proposto dal Sig. Andriani Meik, in qualità di legale rappresentante della Società Faist Precision Europe Srl, con istanza del 17/03/2015.

2. Di disporre che:

a) copia conforme della presente Determinazione venga notificata a:

- Soggetto Proponente: Sig. Andriani Meik, in qualità di legale rappresentante della Società Faist Precision Europe Srl, con sede legale in Via Vittorio Veneto , n. 5, nel Comune di Città di Castello (PG);
- Comune di Città di Castello (PG).

b) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.

3. Di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale - Servizio Attività generali della Giunta e promulgazione leggi.

4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 13/05/2015

L'Istruttore
- Carmen Fernandez
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 13/05/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 13/05/2015

Il Dirigente
Francesco Cicchella
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2